

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità



GIORNATE DI SPIRITUALITÀ PER TUTTI 27-28 DICEMBRE 2025

c/o circolo di Terzo (AL) - Palazzo Comunale (piano terra)

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO

Sabato 27 dicembre

9:00 arrivi e lodi

9:30 *Comunità in conversione sinodale e missionaria* - spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 meditazione personale

10:30 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

11:00 dialogo e confronto

12:30 pranzo

LODI MATTUTINE

INTRODUZIONE

1. Il Cammino sinodale è stato **ispirato** da un grande interrogativo: in che modo le Chiese che sono in Italia possono annunciare ed essere testimoni più trasparenti del Vangelo nel cuore dell'umanità? Questo Cammino ha preso le mosse dall'invito che papa Francesco ha rivolto alle Chiese di tutto il mondo convocando il Sinodo "Per una Chiesa sinodale: comunione, missione, partecipazione"; invito che ha indirizzato direttamente anche alla Chiesa italiana, **chiedendole di rinnovarsi**, testimoniando «**umiltà, disinteresse, beatitudine**» (Francesco 2015), per crescere come «**Chiesa che sa riconoscere l'azione del Signore nel mondo**, nella cultura, nella vita quotidiana della gente» (Francesco 2015).

2. Questo testo non è destinato solo a chi ha preso parte direttamente al processo, ma a tutte le Chiese in Italia e a ciascun battezzato, perché tutti possano sentirsi coinvolti nell'esperienza di fede e corresponsabilità. **Non sono contenute semplici indicazioni, ma autentiche convergenze** maturate attraverso l'ascolto e il discernimento comunitario, nell'orizzonte di una visione di Chiesa condivisa. Per questo, il documento viene consegnato all'Assemblea dei Vescovi chiamata ad assumere la responsabilità per orientare il percorso futuro delle Chiese in Italia

PERCHÈ IL DOCUMENTO SINODALE CI AIUTA A FARE DUE GIORNI DI SPIRITUALITÀ?

Atteggiamento «spirituale» (di dialogo con il Spirito nel cuore E nella comunità)

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità



*Adorazione dei pastori
di Pieter Paul Rubens (1608)*

- *Occhi capaci di vedere l'azione del Signore nelle nostre vite*
- *Umili, disinteressati, beati*
- **ESERCITIAMOCI INSIEME**

Comunità in conversione sinodale e missionaria

Atti degli Apostoli – Cap.10



Vi era a Cesarèa un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. ³Un giorno, verso le tre del pomeriggio, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: "Cornelio!". ⁴Egli lo guardò e preso da timore disse: "Che c'è, Signore?". Gli rispose: "Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio ed egli si è ricordato di te. ⁵Ora manda degli uomini a Giaffa e fa' venire un certo Simone, detto Pietro. ⁶Egli è ospite presso un tale Simone, conciatore di pelli, che abita vicino al mare". ⁷Quando l'angelo che gli parlava se ne fu andato, Cornelio chiamò due dei suoi servitori e un soldato, uomo religioso, che era ai suoi ordini; ⁸spiegò loro ogni cosa e li mandò a Giaffa.

⁹Il giorno dopo, mentre quelli erano in cammino e si avvicinavano alla città, Pietro, verso mezzogiorno, salì sulla terrazza a pregare. ¹⁰Gli venne fame e voleva prendere cibo. Mentre glielo preparavano, fu rapito in estasi: ¹¹vide il cielo aperto e un oggetto che scendeva, simile a una grande tovaglia, calata a terra per i quattro capi. ¹²In essa c'era ogni sorta di quadrupedi, rettili della terra e uccelli del cielo. ¹³Allora risuonò una voce che gli diceva: "Coraggio, Pietro, uccidi e mangia!". Ma Pietro rispose: "Non sia mai, Signore, perché io non ho mai mangiato nulla di profano o di impuro". ¹⁵E la voce di nuovo a lui: "Ciò che Dio ha purificato, tu non chiamarlo profano". ¹⁶Questo accadde per tre volte; poi d'un tratto quell'oggetto fu risollevato nel cielo.



Comunità in conversione sinodale e missionaria

Atti degli Apostoli – Cap.10



¹⁷Mentre Pietro si domandava perplesso, tra sé e sé, che cosa significasse ciò che aveva visto, ecco gli uomini inviati da Cornelio: dopo aver domandato della casa di Simone, si presentarono all'ingresso, ¹⁸chiamarono e chiesero se Simone, detto Pietro, fosse ospite lì. ¹⁹Pietro stava ancora ripensando alla visione, quando lo Spirito gli disse: "Ecco, tre uomini ti cercano; ²⁰alzati, scendi e va' con loro senza esitare, perché sono io che li ho mandati". ²¹Pietro scese incontro a quegli uomini e disse: "Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?". ²²Risposero: "Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutta la nazione dei Giudei, ha ricevuto da un angelo santo l'ordine di farti venire in casa sua per ascoltare ciò che hai da dirgli". ²³Pietro allora li fece entrare e li ospitò.

Comunità in conversione sinodale e missionaria

Atti degli Apostoli – Cap.10



Il giorno seguente partì con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. ²⁴Il giorno dopo arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato. Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. ²⁶Ma Pietro lo rialzò, dicendo: "Alzati: anche io sono un uomo!". ²⁷Poi, continuando a conversare con lui, entrò, trovò riunite molte persone ²⁸e disse loro: "Voi sapete che a un Giudeo non è lecito aver contatti o recarsi da stranieri; ma Dio mi ha mostrato che non si deve chiamare profano o impuro nessun uomo. ²⁹Per questo, quando mi avete mandato a chiamare, sono venuto senza esitare. Vi chiedo dunque per quale ragione mi avete mandato a chiamare". ³⁰Cornelio allora rispose: "Quattro giorni or sono, verso quest'ora, stavo facendo la preghiera delle tre del pomeriggio nella mia casa, quando mi si presentò un uomo in splendida veste ³¹e mi disse: "Cornelio, la tua preghiera è stata esaudita e Dio si è ricordato delle tue elemosine. ³²Manda dunque qualcuno a Giaffa e fa' venire Simone, detto Pietro; egli è ospite nella casa di Simone, il conciatore di pelli, vicino al mare". ³³Subito ho mandato a chiamarti e tu hai fatto una cosa buona a venire. Ora dunque tutti noi siamo qui riuniti, al cospetto di Dio, per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato".

Comunità in conversione sinodale e missionaria

Atti degli Apostoli – Cap.10



Pietro allora prese la parola e disse: "In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ³⁵ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. ³⁶Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome".

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. ⁴⁵E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: ⁴⁷"Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?". ⁴⁸E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.



LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

**LIEVITO DI PACE
E DI SPERANZA**



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO

Sabato 27 dicembre

9:00 arrivi e lodi

9:30 **Comunità in conversione sinodale e missionaria** - spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 meditazione personale

10:30 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

11:00 dialogo e confronto

12:30 pranzo

**MEDITAZIONE
PERSONALE**

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale



Sabato 27 dicembre

9:00 arrivi e lodi

9:30 **Comunità in conversione sinodale e missionaria** - spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 meditazione personale

10:30 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

11:00 dialogo e confronto

12:30 pranzo

PARROCCHIE IN CONVERSIONE SINODALE E MISSIONARIA

68. Nelle trasformazioni del tessuto sociale ed ecclesiale, le parrocchie possono riconfigurarsi come comunità in grado di favorire la corresponsabilità missionaria, di generare esperienze di vita cristiana e di educare alla partecipazione e al bene comune attraverso l'ascolto e l'annuncio della Parola, la celebrazione eucaristica, la preghiera comune, la fraternità e la solidarietà (cfr. EG 28; LAS 63). In una società dove i luoghi della vita comunitaria si rarefanno sempre di più, e si moltiplicano i non-luoghi (spazi anonimi, inadatti alle relazioni autentiche), le parrocchie sono chiamate a far crescere la dimensione estroversa del loro essere comunità missionarie vincendo la tentazione di una routine autoreferenziale, e diventando un punto di riferimento e un luogo accogliente, aperto a persone delle più diverse matrici spirituali, culturali e sociali, desiderose di incontrarsi, dialogare e impegnarsi per il bene comune, al di là delle polarizzazioni a cui spingono gli algoritmi della comunicazione digitale. Ce lo ha richiamato ancora papa Leone XIV: «Penso alle parrocchie, ai quartieri, alle aree interne del Paese, alle periferie urbane ed esistenziali. Lì dove le relazioni umane e sociali si fanno difficili e il conflitto prende forma, magari in modo sottile, deve farsi visibile una Chiesa capace di riconciliazione» (Leone XIV 2025).

Pertanto, l'Assemblea sinodale avanza le seguenti proposte:

Eugenia Travo – Rossiglione
Delegata Diocesana al Sinodo

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

**LIEVITO DI PACE
E DI SPERANZA**



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO

Sabato 27 dicembre

9:00 arrivi e lodi

9:30 **Comunità in conversione sinodale e missionaria** - spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 meditazione personale

10:30 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

11:00 dialogo e confronto

12:30 pranzo

DIALOGO E CONFRONTO

in gruppi

- *condividiamo*
- *sottolineiamo*
- *condensiamo in qualche frase*

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

**LIEVITO DI PACE
E DI SPERANZA**



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO



15:00 *Tutti, tutti, tutti* - spunti biblici a cura di
Mons. Testore

15:30 meditazione personale

16:00 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

16:30 dialogo e confronto

17:30 vesperi e conclusioni

SPUNTI BIBLICI
Mons. Luigi TESTORE

Secondo tempo con il nostro Vescovo Luigi

Tutti, tutti, tutti

Atti degli Apostoli – Cap.15, 1-35

Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: "Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati".

²Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. ³Essi dunque, provveduti del necessario dalla Chiesa, attraversarono la Fenicia e la Samaria, raccontando la conversione dei pagani e suscitando grande gioia in tutti i fratelli. ⁴Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani, e riferirono quali grandi cose Dio aveva compiuto per mezzo loro. ⁵Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: "È necessario circonciderli e ordinare loro di osservare la legge di Mosè". ⁶Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema.

Sorta una grande discussione, Pietro si alzò e disse loro: "Fratelli, voi sapete che, già da molto tempo, Dio in mezzo a voi ha scelto che per bocca mia le nazioni ascoltino la parola del Vangelo e vengano alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha dato testimonianza in loro favore, concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; ⁹e non ha fatto alcuna discriminazione tra noi e loro, purificando i loro cuori con la fede. ¹⁰Ora dunque, perché tentate Dio, imponendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri né noi siamo stati in grado di portare? ¹¹Noi invece crediamo che per la grazia del Signore Gesù siamo salvati, così come loro".

Tutti, tutti, tutti

Atti degli Apostoli – Cap.15, 1-35



¹²Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Bàrnaba e Paolo che riferivano quali grandi segni e prodigi Dio aveva compiuto tra le nazioni per mezzo loro.

Quando essi ebbero finito di parlare, Giacomo prese la parola e disse: "Fratelli, ascoltate. ¹⁴Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere dalle genti un popolo per il suo nome. ¹⁵Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto:

*Dopo queste cose ritornerò
e riedificherò la tenda di Davide, che era caduta;
ne riedificherò le rovine e la rialzerò,
¹⁷ perché cerchino il Signore anche gli altri uomini
e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome,
dice il Signore, che fa queste cose,*

¹⁸ *note da sempre.*

¹⁹Per questo io ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio, ma solo che si ordini loro di astenersi dalla contaminazione con gli idoli, dalle unioni illegittime, dagli animali soffocati e dal sangue. ²¹Fin dai tempi antichi, infatti, Mosè ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe".

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. ²³E inviarono tramite loro questo scritto: "Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilìcia, che provengono dai pagani, salute! ²⁴Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. ²⁵Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, ²⁶uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. ²⁷Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. ²⁸È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: ²⁹astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!".

Quelli allora si congedarono e scesero ad Antiòchia; riunita l'assemblea, consegnarono la lettera. ³¹Quando l'ebbero letta, si rallegrarono per l'incoraggiamento che infondeva. ³²Giuda e Sila, essendo anch'essi profeti, con un lungo discorso incoraggiarono i fratelli e li fortificarono. ³³Dopo un certo tempo i fratelli li congedarono con il saluto di pace, perché tornassero da quelli che li avevano inviati. [] ³⁵Paolo e Bàrnaba invece rimasero ad Antiòchia, insegnando e annunciando, insieme a molti altri, la parola del Signore.

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

**LIEVITO DI PACE
E DI SPERANZA**



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO



15:00 *Tutti, tutti, tutti* - spunti biblici a cura di
Mons. Testore

15:30 meditazione personale

16:00 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

16:30 dialogo e confronto

17:30 vesperi e conclusioni

***MEDITAZIONE
PERSONALE***

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale



LA CURA DELLE RELAZIONI

“Tutti, tutti, tutti”

30. Essere segno del Regno di Dio implica relazioni autentiche e comunionali, che mostrino le differenze come ricchezza. La comunità ecclesiale vuole essere uno spazio nel quale ognuno può sentirsi compreso, accolto, accompagnato e incoraggiato, con una particolare attenzione a coloro che rimangono ai margini. Siamo coscienti che, per «passare dalla logica escludente del dentro/fuori ad una di implicazione e riconoscimento» (LAS 11), in alcuni casi e su alcuni temi occorre ancora un ulteriore approfondimento, confronto e discernimento comuni, per arrivare, con gradualità, a scelte condivise. Ma, al tempo stesso, non vogliamo rinunciare a tenere ben presente che «lo sguardo di fede rifugge le rigide categorie e domanda di accogliere le sfumature, comprese quelle che a occhio nudo non si vedono» (LAS 6), poiché i «discepoli sono in cammino verso una realtà che ha posto per tutti e tutte» (LAS 20).

Pertanto, l'Assemblea sinodale avanza le seguenti proposte:

Eugenia Travo – Rossiglione
Delegata Diocesana al Sinodo

15:00 *Tutti, tutti, tutti* - spunti biblici a cura di Mons. Testore
15:30 meditazione personale
16:00 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo
16:30 dialogo e confronto
17:30 vesperi e conclusioni

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

**LIEVITO DI PACE
E DI SPERANZA**



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO



15:00 **Tutti, tutti, tutti** - spunti biblici a cura di
Mons. Testore

15:30 meditazione personale

16:00 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

16:30 dialogo e confronto

17:30 vesperi e conclusioni

DIALOGO E CONFRONTO

in gruppi

- *condividiamo*
- *sottolineiamo*
- *condensiamo in qualche frase*

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

**LIEVITO DI PACE
E DI SPERANZA**



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO



15:00 ***Tutti, tutti, tutti*** - spunti biblici a cura di
Mons. Testore

15:30 meditazione personale

16:00 spunti dal Sinodo a cura di Eugenia Travo

16:30 dialogo e confronto

17:30 vespri e conclusioni

VESPRI

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

GIORNATE DI SPIRITUALITÀ PER TUTTI 27-28 DICEMBRE 2025

c/o circolo di Terzo (AL) - Palazzo Comunale (piano terra)

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO

Domenica 28 dicembre

9:00 arrivi e lodi

9:30 ***Mettendo al centro la Parola di Dio*** -

spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 spunti dal Sinodo a cura di Flavio Gotta

10:30 meditazione personale e preparazione alla

Celebrazione Eucaristica

11:00 Messa presieduta da Mons. Testore

12:00 dialogo e confronto

13:00 pranzo

Al pomeriggio: chiusura del Giubileo in Cattedrale

LODI MATTUTINE

Primo tempo con il nostro Vescovo Luigi

Mettendo al centro la Parola di Dio

Salmo 119 (118), 97-107

97 Quanto amo la tua legge!

La medito tutto il giorno.

98 Il tuo comando mi fa più saggio dei miei nemici,
perché esso è sempre con me.

99 Sono più saggio di tutti i miei maestri,
perché medito i tuoi insegnamenti.

100 Ho più intelligenza degli anziani,
perché custodisco i tuoi precetti.

101 Tengo lontani i miei piedi da ogni cattivo sentiero,
per osservare la tua parola.

102 Non mi allontano dai tuoi giudizi,
perché sei tu a istruirmi.

103 Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse,
più del miele per la mia bocca.

104 I tuoi precetti mi danno intelligenza,
perciò odio ogni falso sentiero.

105 Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

106 Ho giurato, e lo confermo,
di osservare i tuoi giusti giudizi.

107 Sono tanto umiliato, Signore:
dammi vita secondo la tua parola.

Mettendo al centro la Parola di Dio

Ebrei, 4, 12-13

Infatti la parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. ¹³Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

Domenica 28 dicembre

9:00 arrivi e lodi

9:30 ***Mettendo al centro la Parola di Dio*** -
spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 spunti dal Sinodo a cura di Flavio Gotta

10:30 meditazione personale e preparazione alla
Celebrazione Eucaristica

11:00 Messa presieduta da Mons. Testore

12:00 dialogo e confronto

13:00 pranzo

Al pomeriggio: chiusura del Giubileo in Cattedrale

Mettendo al centro la Parola di Dio

45. La Parola di Dio è il primo strumento della formazione alla fede, principio fondativo della missionarietà dei credenti. Alla sua lettura e meditazione ha fortemente invitato il Concilio Vaticano II, ribadendo che ignorare le Scritture significa ignorare Cristo (cfr. DV 25). Nel ripensare le proposte formative per la maturazione della fede dei battezzati e per mettere nelle mani dei credenti il primo strumento per nutrire il loro rapporto con il Signore, dalle Diocesi emerge fortemente il desiderio di un'esperienza cristiana meno formale, capace di costruire relazioni fraterne fondate sull'ascolto condiviso della Scrittura, per imparare ad integrare la fede nei diversi ambienti di vita (cfr. LAS 32). Alla luce del Cammino sinodale sarà quanto mai opportuno che nell'approfondimento della Scrittura si faccia ricorso anche al metodo della conversazione nello Spirito, affinché la Parola pregata e interiorizzata diventi esperienza di fede vissuta nel quotidiano.

Pertanto, l'Assemblea sinodale avanza le seguenti proposte:

Flavio Gotta – Canelli
Delegato Diocesano al Sinodo

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale



***Mettendo al centro
la Parola di Dio***

UNA CHIESA DI DISCEPOLI MISSIONARI: ADULTI NELLA FEDE

Formare alla maturità della fede

44. Per attuare la conversione sinodale e missionaria sarà indispensabile investire nella formazione degli adulti, affinché ogni battezzato, secondo la sua vocazione, **possa contribuire in maniera matura e responsabile alla missione della Chiesa.** Nella comunità tutti sono discepoli missionari, «nessuno è puramente destinatario della formazione: **tutti sono chiamati ad essere soggetti attivi e hanno qualcosa da donare agli altri**» (DFS 144). Un particolare contributo può venire anche dalla **valorizzazione del laicato associato** nelle sue diverse espressioni, in quanto esso può offrire un significativo sostegno al **protagonismo missionario** di tutti i laici e le laiche nel dialogo e nella collaborazione con le diverse istanze della società contemporanea (educazione, formazione, lavoro, professioni, cultura, comunicazione, economia, politica..., etc.).

Dal testo: "L'Assemblea sinodale europea, la sequenza..."



Per una Chiesa sinodale
comunità e partecipazione

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale



***Mettendo al centro
la Parola di Dio***

1. LA GIOIA DEL VANGELO riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. In questa Esortazione desidero indirizzarmi **ai fedeli cristiani**, per invitarli a una **nuova tappa evangelizzatrice** marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.

10. La proposta è vivere ad un livello superiore, però non con minore intensità: «La vita si rafforza donandola e s'indebolisce nell'isolamento e nell'agio. Di fatto, coloro che sfruttano di più le possibilità della vita sono quelli che lasciano la riva sicura e si appassionano alla missione di comunicare la vita agli altri». **4** Quando la Chiesa chiama all'impegno evangelizzatore, non fa altro che indicare ai cristiani il vero dinamismo della realizzazione personale: «Qui scopriamo un'altra legge profonda della realtà: **la vita cresce e matura nella misura in cui la doniamo per la vita degli altri. La missione, alla fin fine, è questo**». **5** Di



LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale



Mettendo al centro la Parola di Dio

Mettendo al centro la Parola di Dio

45. La Parola di Dio è il primo strumento della formazione alla fede, principio fondativo della missionarietà dei credenti. Alla sua lettura e meditazione ha fortemente invitato il Concilio Vaticano II, ribadendo che ignorare le Scritture significa ignorare Cristo (cfr. DV 25). Nel ripensare le proposte formative per la maturazione della fede dei battezzati e per mettere nelle mani dei credenti il primo strumento per nutrire il loro rapporto con il Signore, dalle Diocesi emerge fortemente il desiderio di un'esperienza cristiana meno formale, capace di costruire relazioni fraterne fondate sull'ascolto condiviso della Scrittura, per imparare ad integrare la fede nei diversi ambienti di vita (cfr. LAS 32). Alla luce del Cammino sinodale sarà quanto mai opportuno che nell'approfondimento della Scrittura si faccia ricorso anche al metodo della conversazione nello Spirito, affinché la Parola pregata e interiorizzata diventi esperienza di fede vissuta nel quotidiano.

Pertanto, l'Assemblea sinodale avanza le seguenti proposte:

- a. che le Chiese locali incoraggino e coordinino iniziative per l'ascolto e l'approfondimento comunitario della Parola di Dio, anche in contesti domestici, consapevoli che la qualità evangelica delle relazioni interpersonali è decisiva per la vita cristiana;
- b. che le Chiese locali, in collaborazione con i diversi Uffici diocesani e le realtà ecclesiali, predispongano e sostengano percorsi e sussidi per approfondire la Parola di Dio, anche in contesti accademici, con un'attenzione particolare all'utilizzo dei nuovi linguaggi digitali.



LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

Mettendo al centro la Parola di Dio

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

Annunciazione del Beato Angelico (1426)



Annunciazione di Leonardo Da Vinci (1472)



LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

Mettendo al centro la Parola di Dio

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale



Annunciazione della morte di Maria (ciclo di Maria) di Duccio da Buoninsegna (1310)



LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

**LIEVITO DI PACE
E DI SPERANZA**



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO



Domenica 28 dicembre

9:00 arrivi e lodi

9:30 **Mettendo al centro la Parola di Dio** -
spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 spunti dal Sinodo a cura di Flavio Gotta

10:30 meditazione personale e preparazione alla
Celebrazione Eucaristica

11:00 Messa presieduta da Mons. Testore

12:00 dialogo e confronto

13:00 pranzo

Al pomeriggio: chiusura del Giubileo in Cattedrale

MEDITAZIONE PERSONALE

-

*PREPARAZIONE ALLA
CELEBRAZIONE EUCARISTICA*

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA

27-28 dicembre 2025 - Terzo
Due giorni di spiritualità

LIEVITO DI PACE E DI SPERANZA



per condividere alla luce della Parola di Dio
il soffio dello Spirito del documento sinodale

CON GLI SPUNTI BIBLICI A CURA DEL **VESCOVO DI ACQUI MONS. LUIGI TESTORE**
E GLI INTERVENTI DEI REFERENTI DIOCESANI PER IL SINODO

9:30 *Mettendo al centro la Parola di Dio* -

spunti biblici a cura di Mons. Testore

10:00 spunti dal Sinodo a cura di Flavio Gotta

10:30 meditazione personale e preparazione alla
Celebrazione Eucaristica

11:00 Messa presieduta da Mons. Testore

12:00 dialogo e confronto

13:00 pranzo

Al pomeriggio: chiusura del Giubileo in Cattedrale

DIALOGO E CONFRONTO

- *condividiamo*
- *sottolineiamo*
- *condensiamo in qualche frase*